



comune di limena
provincia di padova



Limena - via Roma, 44 cap. 35010 c.f. e p.iva 00327150280 - fax 049/8841277 - 049/8840426

telefoni: segreteria 049.8844338 - lavori pubblici 049.8844344 - edilizia privata 049.8844348 - assistente sociale 049.8844313
anagrafe 049.8844316 - ragioneria 049.8844322 - tributi/commercio 049.8844326 - vigili urbani 049.8844306

Internet: <http://www.comune.limena.pd.it> Posta certificata: limena.pd@cert.ip-veneto.net

PERMESSO DI COSTRUIRE PER TRASFORMAZIONE URBANISTICA E EDILIZIA

PROT. N. 17321_
Pratica P.E. 4393/19-2023
Limena, li 27.11.2023

Marca da bollo da 16,00 €.
n. 01230029597005 del
31.07.2023

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 22

A nome di: **CR COSTRUZIONI S.R.L.**
Sede: Via Degli Zabarella, 34 – 35129 Padova (PD)
C.F – P.IVA: 03258940281

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda pervenuta per il tramite del S.U.E. il 04.08.2023 prot. n. 11500 (rif. Sue 03258940281-01062023-1234) dalla Sig.ra Mason Romina quale Legale Rappresentante della Soc.tà CR COSTRUZIONI S.R.L. proprietaria dell'area sottoindicata, intesa ad ottenere il permesso di costruire per:

NUOVA COSTRUZIONE EDIFICIO RESIDENZIALE PLURIFAMILIARE (5 UNITA') E CONTESTUALE REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL P.U.A. DENOMINATO "COMPARTO VIA DELLA RESISTENZA, VIA KOLBE AMBITO C1/A - LOTTO D"

da eseguirsi sull'area sita in Via Salvo D'Acquisto angolo Via Kolbe e così distinta al N.C.T. ed avente la seguente destinazione di zona:

Foglio mappale	zona
9 2017- 2020- 2026-2028-2029	C1/A – Residenziale, all'interno di un Piano Urbanistico attuativo approvato denominato "Comparto via della Resistenza, via Kolbe ambito C1/A -Lotto D"

VISTO il parere dell'Ufficio Tecnico e della Commissione Edilizia, seduta n. 51 del 25.10.2023 argomento n. 1, favorevole a condizione;

VISTO altresì il parere favorevole con prescrizioni della Commissione Locale per il Paesaggio di data 13.09.2023, seduta n. 28, argomento n. 3;

RILEVATO che l'area oggetto d'intervento ricade all'interno di uno strumento urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato "Comparto via della Resistenza, via Kolbe ambito C1/A -Lotto D"

VISTE le tavole progettuali inerenti alle previste opere di urbanizzazione all'interno del lotto D) del PUA succitato nonché per l'edificazione di un fabbricato plurifamiliare composto da n. 5 unità abitative all'interno del predetto lotto, redatte dall'Arch. Garoli Ketty c.f. GRLKTY75A46G224S;

VISTA la convenzione urbanistica sottoscritta tra il Comune di Limena e la soc.tà CR Costruzioni s.r.l. per l'attuazione del piano urbanistico attuativo succitato limitatamente alla sola incidenza delle opere di urbanizzazione previste per l'edificazione nel lotto D) avente rep. n. 9670 del Notaio Federico Crivellari di Padova del 26.10.2023 registrata a Padova al n. 37229 il 30.10.2023;

VISTA la polizza fidejussoria della Soc.tà AXA Assicurazioni s.p.a. – Agenzia di Rovigo, avente n. 410434717 del 06.11.2023 per l'importo di 23.362,00 a garanzia della corretta esecuzione delle opere di urbanizzazione nel PUA, limitatamente all'intervento edificatorio previsto nel lotto D;

VISTA la documentazione integrativa pervenuta a più riprese, l'ultima il 15.11.2103, adeguata alle condizioni di cui al parere della commissione edilizia succitata;



VISTA la relazione tecnica di asseverazione redatta dall'arch. Garoli Ketty il 04.08.2023 ai sensi dell'art. 20 del DPR 380/2001 ed ivi allegata;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 143 del 04.10.2023 di approvazione del PUA denominato "Comparto via della Resistenza, via Kolbe ambito C1/A -Lotto D" ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004;

RILEVATO che le aree a servizi pubblici in attuazione dei singoli lotti previsti all'interno del P.U.A. vengono realizzate, in quota parte, nell'area di proprietà comunale lungo via Kolbe ed identificata come lotto E) all'interno del piano urbanistico succitato;

RILEVATO che l'area interessata dall'esecuzione delle opere di urbanizzazione del PUA (lotto E - censito al NCT con fg. 9 mapp. 2013), è di proprietà del Comune di Limena e che pertanto si acconsente alla consegna dell'area per l'esecuzione delle relative opere di urbanizzazione previste nella convenzione urbanistica sottoscritta il 26.10.2023, congiuntamente alla comunicazione di inizio dei lavori inerenti al presente provvedimento;

VISTA l'autorizzazione paesaggistica n. 9 del 15.11.2023 prot. n. 16682 con prescrizioni, ivi allegata;

DATO atto che gli oneri di urbanizzazione primari sono interamente scomputati ai sensi dell'art. 2 della convenzione urbanistica sopra citata;

VISTO che risulta dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'art. 16 del DPR 380/01 e così computato:

- per urbanizz. primari €. 0 (scomputati)
 - per urbanizz. secondari €. 10.628,96;
 - per costo di costruzione €. 6.626,58;
- Totale €. 17.255,54;

VISTA la ricevuta di avvenuto versamento di € 17.255,54 effettuato in data 10.11.2023;

CONSIDERATO che sono stati versati al Tesoriere Comunale i diritti di segreteria e diritti SUE nella misura di € 510,00 in data 03.08.2023 e successivo conguaglio in data 10.11.2023;

VISTA la relazione tecnica attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici ai sensi del D.LGS n. 192/2005 e s.m.i. redatta dal P.I. Maurizio Cudicio, di data 16.10.2023;

VISTA la valutazione di compatibilità idraulica redatta dall'Ing. Mauro Tortorelli di data giugno 2023, pervenuta mediante SUAP/SUE in data 04.08.2023;

VISTO il parere favorevole del Comando di polizia locale di data 21.11.2023, in merito alla realizzazione delle opere di urbanizzazione del PUA e alla prevista apertura di un nuovo accesso carraio in via Salvo D'Acquisto per consentire l'accesso al lotto D con l'indicazione che ad ultimazione dei lavori dovrà essere prodotta la richiesta di autorizzazione di passo carraio;

VISTA la proposta motivata del responsabile del procedimento di data 27.11.2023 di cui all'art. 20 comma 3^ comma del D.P.R. 380 del 06.06.01;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è l'atto conclusivo del procedimento di cui all'art. 20 comma 7^ comma del D.P.R. 380 del 06.06.01;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 11 comma 2^ comma DPR 380/01 il rilascio del presente permesso di costruzione non comporta limitazione dei diritti di terzi;

VISTA la Legge n. 127 del 15.05.97 e l'art. 13 1^ comma del DPR 380/01;

RICHIAMATO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

VISTO il capo II^, sezione I^ del DPR 380 del 06.06.01 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";

VISTA la Legge n. 1150 del 17.08.42 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la Legge n. 10 del 28.01.77, per le parti non abrogate dal DPR 380/01;

VISTO la Legge Regionale n. 61 del 28.06.85 e s.m.i;

RILASCIA

Alla Soc.tà CR COSTRUZIONI S.R.L. il permesso di costruire per l'esecuzione dei lavori come sopra evidenziati ed esplicitati nel progetto allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento.

Il presente permesso è rilasciato nel rispetto delle Leggi, dei Regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

Il titolare del presente permesso, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di Legge e di Regolamento, come delle modalità esecutive indicate nel presente atto.



Condizioni generali

Il presente permesso si intende rilasciato fatti salvi, e senza pregiudizio, degli eventuali diritti di terzi, che eventualmente potranno essere tutelati nelle sedi opportune ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori (art. 11, 3[^] comma D.P.R. 380/01).

I lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla data di notifica del permesso di costruire ed ultimati entro 36 mesi dalla data d'inizio degli stessi (art 15, 2[^] comma del DPR 380/01);

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori od aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge n. 10 del 28.01.77 o per inadempienza delle clausole e obblighi contenuti negli atti d'obbligo o convenzioni alla presente allegati. (art. 11, 2[^] comma DPR 380/01)

Nell'ipotesi di adozione di nuovi strumenti urbanistici, il Presidente della Giunta Regionale, con provvedimento motivato, può ordinare la sospensione dei lavori che siano tali da compromettere o rendere più onerosa l'attuazione degli strumenti urbanistici. (art. 12, 4[^] comma DPR 380/01).

Prima dell'inizio dei lavori, per quanto di competenza, si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- sia collocato nell'area di cantiere apposito contenitore per il deposito di materiale proveniente dalla nuova costruzione, al fine di impedire l'abbandono di rifiuti su aree pubbliche, come previsto dall'art. 92 del Regolamento per la disciplina dello smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati;
- denuncia delle opere in cemento armato normale o precompresso o delle strutture metalliche, all'Ufficio Tecnico Comunale, conservandone copia vistata in cantiere (Legge 05.11.71 n. 1086);
- denuncia scritta dei nominativi del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e della data di inizio dei lavori, come da stampato allegato;
- adeguamento alla Legge 13/1989 e D.M. n. 236 del 14.06.89, relativi al superamento delle barriere architettoniche;
- dovrà essere presentato il progetto previsto dalla Legge n. 10 del 09.10.91 e successive integrazioni;
- progetti degli impianti redatti in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 46 del 05.03.90;
- previsione di impatto acustico redatta ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Comunale, per la protezione dall'esposizione degli ambienti abitativi e dell'ambiente esterno;
- provvedere al corretto smaltimento del cemento amianto, se presente, ai sensi della Vigente normativa in materia;
- ottenere il Certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prima del rilascio del certificato di agibilità;
- prima della manomissione del suolo pubblico relativamente agli interventi sulla pubblica fognatura, sia preventivamente acquisto il parere della Soc.tà ETRA quale gestore della pubblica fognatura comunale.

Prima della presentazione dell'attestazione di agibilità deve essere acquisita l'autorizzazione allo scarico previa presentazione alla ETRA S.P.A. del progetto esecutivo delle acque reflue bianche e nere, come prescritto dal vigente regolamento di fognatura comunale.

Prescrizioni particolari

Prima della comunicazione di inizio lavori dovrà essere prodotta la relazione geotecnica con verifica del corretto dimensionamento delle fondazioni riferita all'area interessata dall'intervento edificatorio.

I materiali di finitura e le previste alberature sulle aree oggetto di urbanizzazione su via Kolbe dovranno essere uniformati a quelli adiacenti già eseguite nell'ambito del PUA Comparto via della Resistenza, via Kolbe.

L'esecuzione delle opere di urbanizzazione del PUA dovrà avvenire congiuntamente con la realizzazione del nuovo fabbricato plurifamiliare.

La recinzione prevista sul fronte strada sia uniformata a quella già esistente dell'adiacente lotto "C" del PUA "Comparto via della Resistenza, via Kolbe".



Siano osservate le condizioni e prescrizioni di cui all'autorizzazione paesaggistica n. 9 del 15.11.2023 ivi allegata

Prima della comunicazione di inizio lavori dovrà essere prodotta l'indagine geologica/relazione geotecnica riferita all'area interessata dall'intervento.

Preventivamente all'installazione, sia prodotta la scheda tecnica del previsto parapetto bianco.

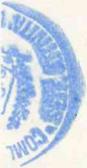
L'accesso alla copertura per l'esecuzione dei lavori di manutenzione dell'impianto fotovoltaico dovrà essere garantito dall'interno dell'edificio.

L'attestazione di agibilità relativa al fabbricato plurifamiliare potrà essere prodotta solo dopo l'avvenuta ultimazione delle opere di urbanizzazione del PUA e consegna del collaudo o della certificazione di regolare esecuzione delle stesse ai sensi dell'art. 8 della convenzione urbanistica del PUA.

Preventivamente alla realizzazione della segnaletica verticale ed orizzontale riferita alle opere di urbanizzazione del PUA, sia data comunicazione al Comando di polizia locale per eventualmente acquisire proposte migliorative.

Si ricorda gli obblighi previsti dall'art. 3.1.2.8 "contenimento dei consumi idrici" e dall'art. 3.5.5 "colore e ornamento delle facciate", a riguardo rispettivamente del recupero delle acque meteoriche per il loro riutilizzo per l'irrigazione e/o pulizia di cortili e l'uso di pitture ecologiche o fotocatalitiche.

Congiuntamente alla fine lavori e segnalazione certificata di agibilità, dovrà essere prodotta la richiesta di autorizzazione di Passo Carraio.



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GEOM. BURATTIN ALESSANDRO**

Documenti allegati:

- elaborati grafici di progetto dell'edificio composto da n. 6 tavole;
- copia della relazione asseverata dell'arch. Garoli Ketty di data 04.08.2023;
- copia dell'autorizzazione paesaggistica n. 9 del 15.11.2023;

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel permesso di costruire.

Dà atto con la presente sottoscrizione:

- di aver ricevuto copia del permesso di costruire e degli altri allegati sopra citati.

Limena, li 27.11.2023

IL RICHIEDENTE



Relazione di notifica

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver oggi notificato copia del presente atto alla Ditta sopra
evidenziata, consegnandone copia a mani di ARCH. GAROLI KETTY

Che ne rilascia ricevuta.

Data 29/11/2023

(Progettista)

Il messo comunale

Il ricevente



Handwritten signature of the recipient.

NOTIFICA NR. 239 DEL 2023





Firmato digitalmente da:

KETTY GAROLI

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE (art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **garoli ketty**

Iscritto all'ordine/collegio **architetti di padova al n. 2230**

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

interventi di nuova costruzione

(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)

- costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
(Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato
(Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
(Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.
(Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
(Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo in edificato
(Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001
(Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
(specificare il tipo di intervento) _____



- Interventi di ristrutturazione urbanistica**
(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- Interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui comportino anche modifiche della volumetria complessiva degli edifici ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (art. 10 comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare il tipo di intervento) _____
- Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali**
(Attività n.37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico (*)**
(Attività n.38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica**
(Attività n.39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- Interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.**

e che consistono in:

opere di urbanizzazione: realizzazione id marciapiedi e parcheggi su via Kolbe, compresa piantumazione di area verde. Opere edilizie: realizzazione di un fabbricato condominiale su due piani fuori terra per complessivi 5 appartamenti composti da 2/3 camere, soggiorno cottura, doppi servizi e ampie aree esterne (terrazzi, giardini)

2) *Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento*

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	Mq	378.78
Volumetria	Mc	1453.98
numero dei piani	N	2



3) *Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia*

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

SPECIFICARE		ZONA	ART.	
<input checked="" type="checkbox"/>	PRG	piano interventi	c1a	15
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input checked="" type="checkbox"/>	CONVENZIONE	in attesa di stipula	c1/a	15
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

(*) La comunicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017, deve essere effettuata entro 60 giorni dalla data di dichiarazione di conformità dell'impianto.





4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** soddisfa il requisito di:
 - accessibilità
 - visitabilità
 - adattabilità
- pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
 - presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
 - di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
 - radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
 - di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
 - idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
 - per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
 - impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
 - di protezione antincendio
 - altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale _____

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
 - allega i relativi elaborati**



6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- sono allegate** alla presente richiesta di permesso di costruire
- saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega:**
- documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
- valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre
- le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**
- le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc** e sono **soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
- si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
- comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) *Prevenzione incendi*

che l'intervento

- non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi
- è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- si allega documentazione necessari** a all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

- non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- si allega documentazione necessari** alla valutazione del progetto
- costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

10) *Amianto*

che le opere

- non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**:
- in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11) *Conformità igienico-sanitaria*

che l'intervento

- è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- si allega la documentazione per la richiesta di deroga**



che l'intervento

- NON è soggetto** ad autorizzazione sismica né all'obbligo di preavviso scritto prima dell'inizio dei lavori:
 - secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato D in quanto variante strutturale di carattere non sostanziale
 - non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93, 94 e 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 in quanto ricadente in località a bassa sismicità
 - non prevede opere da denunciare o autorizzare
- prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato A in quanto **RILEVANTE** nei riguardi della pubblica incolumità pertanto
 - si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
 - la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 380/2001 **"ABITATI DA CONSOLIDARE"**
 - si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
 - la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** in quanto **VARIANTE SOSTANZIALE** all'autorizzazione sismica rilasciata:
 - si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
 - la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad obbligo di PREAVVISO** scritto prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato B in quanto riconducibile ad interventi di **MINOR RILEVANZA nei riguardi della pubblica incolumità**
 - si presenta contestualmente il preavviso
 - la documentazione tecnica per il preavviso scritto sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad obbligo di PREAVVISO** scritto prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato C in quanto riconducibile ad interventi **PRIVI DI RILEVANZA** nei riguardi della pubblica incolumità
 - si presenta contestualmente il preavviso
 - la documentazione tecnica per il preavviso scritto sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori



che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
 - si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**
- è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da _____ in data _____ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)



che l'area/immobile oggetto di intervento

è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data _____

15) Scarichi idrici

che l'intervento, agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto,

non necessita di autorizzazione allo scarico

necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)

(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

necessita di autorizzazione

allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

non ricade in zona sottoposta a tutela

ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e

si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica e

si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

ricade in zona tutelata ed è oggetto di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli articoli 167-181 del D.lgs. n. 42/2004 e dell'art. 17 del D.P.R. n. 31/2017

si allega la relazione paesaggistica per accertamento di conformità paesaggistica

17) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- non è sottoposto a tutela
 è sottoposto a tutela
 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

18) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- non ricade in area tutelata
 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
 è sottoposto alle relative disposizioni
 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- non è sottoposta a tutela
 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923
 è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e
 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- non è sottoposta a tutela
 è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904
 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

22) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

- l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

23) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- l'intervento non ricade nell'area di danno
- l'intervento ricade in area di danno, pertanto
- si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- l'intervento è compatibile con la tipologia del vincolo
- nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
- si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

24) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
- Altro (specificare): _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare): _____
- ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- militare (d.lgs. n. 66/2010)
- aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- Altro (specificare): _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

il PUA denominato "Comparto via della Resistenza, Via Kolbe, ambito C1/A lotto D" è stato adottato il 17/07/2023, pubblicato il 21/07/2023 e divenuto esecutivo il 01/08/2023. Non è ancora stata stipulata la convenzione

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di **LIMENA**
indirizzo pec **limena.pd@cert.ip-veneto.net**

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di **LIMENA** indirizzo mail **limena.pd@cert.ip-veneto.net**

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail **pubblicato sul sito istituzionale del comune.**

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.



comune di limena
provincia di padova



Limena - via Roma, 44 cap. 35010 c.f. e p.iva 00327150280 - fax 049/8841277 - 049/8840426

telefoni: segreteria 049.8844338 - lavori pubblici 049.8844344 - edilizia privata 049.8844348 - assistente sociale 049.8844313
anagrafe 049.8844316 - ragioneria 049.8844322 - tributi/commercio 049.8844326 - vigili urbani 049.8844306

Internet: <http://www.comune.limena.pd.it> Posta certificata: limena.pd@cert.ip-veneto.net

PROT. N. 16682 /BD/mf
RIF. P.E. n. 4393/19-2023
Trasmessa con SUAP

Limena, lì 15.11.2023

SUAP Comune Limena
e mail suap.pd@cert.camcom.it

e p.c

Spett.le

Soprintendenza belle arti e paesaggio
per le province di BL -PD -TV- VE
e mail: mbac-sabap-vebpt@mailcert.beniculturali.it

Spett.LE Soc.tà
CR COSTRUZIONI
c/o Arch. Garoli Ketty
e mail: g_ketty@archiworldpec.it

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 9
(art. 146 del D.Lgs 22.01.2004, n. 42 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

VISTA la richiesta di autorizzazione paesaggistica presentata mediante SUE dalla Sig.ra Mason Romina Legale Rappresentante della Soc.tà CR COSTRUZIONI SRL – C.F. 03258940281, in data 03.08.2023 ed acquisita al protocollo del Comune di Limena in data 04.08.2023 prot. n. 11500 (rif. SUAP/SUE n. 03258940281-01062023-1234) intesa ad ottenere l'autorizzazione paesaggistica per:

NUOVA COSTRUZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE PLURIFAMILIARE (5 UNITA')

RILEVATO che l'area oggetto di intervento sopra indicato è ubicata in Via Kolbe angolo Via Salvo D'Acquisto, censita al N.C.T. con fg 9 map. 2017 – 2020 – 2026 – 2028 – 2029 – PUA denominato "Area quartiere delle rane" – comparto C1A - lotto D;

RILEVATO che l'area è sottoposta a vincolo di protezione delle bellezze naturali ai sensi dell'art. 142 lettera c) del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42;

VISTO il D. Lgs 22.01.2004 n. 42, il R.D. 03.06.1940 n. 1357;

VISTO l'art. 82 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 e la L.R. 31.10.1994 n. 63;

VISTO l'art. 31 della L.R. 12.01.09 come modificato dall'art. 5 della L.R. 9.10.09 n. 26;

VISTO l'art. 142 comma 1- lettera c) del D.Lgs 22.01.2004 n. 42;

VISTO il DPR 06.06.2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 155 del 22.09.2010 in merito la ripartizione delle funzioni amministrative in materia di paesaggio;

VISTO il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio n. 134 del 20.12.010 con il quale si individuano gli enti idonei al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche tra cui rientra il Comune di Limena;

CONSIDERATO che in data 27.09.2023 prot. n. 13413 e successive integrazioni in data 29.09.2023, è stata trasmessa la richiesta di parere alla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno Padova e Treviso con allegata la documentazione presentata dall'interessato;



ATTESO che dalla data di ricezione della richiesta di parere succitata è trascorso il termine previsto dall'art. 148 comma 8 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., senza che la Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno Padova e Treviso abbia reso il prescritto parere di cui al comma 5;

RITENUTO pertanto, ai sensi del comma 9 dell'Art. 146 del D. Lgs 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, di provvedere in merito alla domanda di autorizzazione;

Tutto ciò premesso,

AUTORIZZA

per quanto concerne il vincolo di protezione delle bellezze naturali, l'esecuzione dei lavori in premessa descritti, così come evidenziati negli elaborati grafici di progetto, prescrivendo:

- La recinzione sul fronte strada sia uniformata a quella già esistente dell'adiacente lotto "C" del PUA "Quartiere delle rane", richiedendo la presentazione di una scheda tecnica del previsto parapetto di color bianco.

La presente autorizzazione è trasmessa per opportuna conoscenza alla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno Padova e Treviso.

I lavori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 3 quater, comma 1 del Decreto Legge n. 91/2013 convertito in Legge del 07 ottobre 2013 n. 112 possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo alla scadenza del termine quinquennale di efficacia.

Decorso questo termine se i lavori non sono stati eseguiti e/o ultimati deve essere richiesta una nuova autorizzazione.

Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini del D.Lgs 22.01.2004 n. 42 e s.m.i.

Si chiede al SUAP di provvedere ad inoltrare la presente alla ditta richiedente presso il progettista Arch. Garoli Ketty, alla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso ed alla Regione Veneto in indirizzo specificate per giusta conoscenza.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

ARCH. BONATO DAVIDE

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20-21-24 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.)

Avverso il presente provvedimento le associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge in materia di ambiente e danno ambientale e da qualsiasi soggetto pubblico o privato, che ne abbia interesse, potrà presentare ricorso presso il TAR secondo le modalità di cui alla legge 06.12.71 n. 1034, così come modificata dalla legge 21.07.2000 n. 205, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.